



## **CAMERA DEI DEPUTATI**

**I Commissione Affari Costituzionali e II Commissione Giustizia**

**Disposizioni in materia di  
rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici**

**A.C. 1717**

**MEMORIA AIPSA - ETS**



## **CHI È AIPSA – ETS**

AIPSA - ETS (<http://www.aipsa.it/>) è l'Associazione Italiana dei Professionisti della Security Aziendale, la community più longeva e rappresentativa del comparto, appartenente al Terzo Settore. Da oltre 30 anni si impegna per la diffusione della cultura della sicurezza, prevenendo i rischi in ambito lavorativo, patrimoniale e informatico. Collabora con enti e organismi, nazionali e internazionali, del comparto sicurezza per la valorizzazione nell'ordinamento professionale della figura del security manager. Fanno parte della rete associativa di AIPSA oltre 800 professionisti e più di 200 società.

Al suo interno conta diversi gruppi di lavoro impegnati nello studio delle problematiche tecniche, funzionali, giuridiche e legislative in materia di security aziendale, organizzando corsi e seminari per i propri associati.

## **Dott. Alessandro Manfredini - PRESIDENTE**

Presidente dell'Associazione Italiana Professionisti Security Aziendale – AIPSA ETS e Direttore Group Security & Cyber Defence del Gruppo A2A e Amministratore Unico di A2A Security Società Consortile per Azioni.

Dopo aver frequentato l'Accademia Militare di Modena, ha conseguito le lauree in Giurisprudenza e in Scienze della Sicurezza interna ed esterna.

Dopo un decennio di esperienza come Ufficiale dei Carabinieri, è stato Security Manager del Gruppo Espresso, Direttore della Sicurezza Aziendale e dei Servizi Generali di Italo e fondatore di AlfaMike Consulting, società di consulenza strategica in materia di gestione dei rischi.

Tutor in corsi di formazione anche a livello universitario, si è specializzato in Enterprise Security, cyber security, fraud management e modelli di organizzazione e gestione.

## OSSERVAZIONI

Si auspica che il Disegno di Legge in oggetto possa rappresentare un valore aggiunto concreto per l'innalzamento dei livelli di sicurezza del nostro Paese.

Si elencano di seguito alcune proposte di modifica, volte a rafforzare questa caratteristica di concretezza ed efficacia.

- Armonizzazione del DDL con la **Direttiva comunitaria NIS2**, che dovrà essere recepita entro ottobre e che per la prima volta vedrà citata in perimetro proprio la Pubblica amministrazione. L'obiettivo ultimo deve essere quello di **evitare eventuali sovrapposizioni o addirittura duplicazioni**;
- **Applicazione graduale delle misure tecnico organizzative** che consenta alle Pubbliche amministrazioni di aumentare efficacemente ed effettivamente il loro livello di sicurezza. Prevedere un **approccio per obiettivi di sicurezza** in un determinato periodo, con livelli di sicurezza incrementali, sistemi di controlli mitigativi e un piano da notificare all'Autorità che poi svolgerà le opportune verifiche; la legge deve mantenere i **requisiti di attualità** imposti dalla **transizione digitale**, ovvero una norma con principi di diritto che lasci il compito all'Autorità di settore di specificare le misure tecniche che possono variare nel tempo;
- Dotazione, da parte del soggetto designato quale **referente per la cybersicurezza**, delle necessarie competenze tecniche ed organizzative (magari anche certificate), prevedendo un periodo di transizione che consenta alle Pubbliche amministrazioni di dotarsi di professionalità esterne (outsourcing), sempre rispettando il suddetto principio di gradualità sopra esposto;
- Costituzione di **poli aggregativi** di cybersicurezza a livello centrale in modo che possano essere erogati servizi base a beneficio delle Pubbliche Amministrazioni, sfruttando anche strumenti di finanza agevolata;
- Destinazione di parte dei proventi derivanti dalle sanzioni ad un fondo precostituito e finalizzato all'erogazione dei **servizi accentrati di cybersicurezza** (ad esempio cloud nazionale e relativi applicativi).